

I mulini ad acqua di Pereto

di: Pierluigi Meuti,
Sandro Ventura, Massimo Meuti,
Michele Sciò

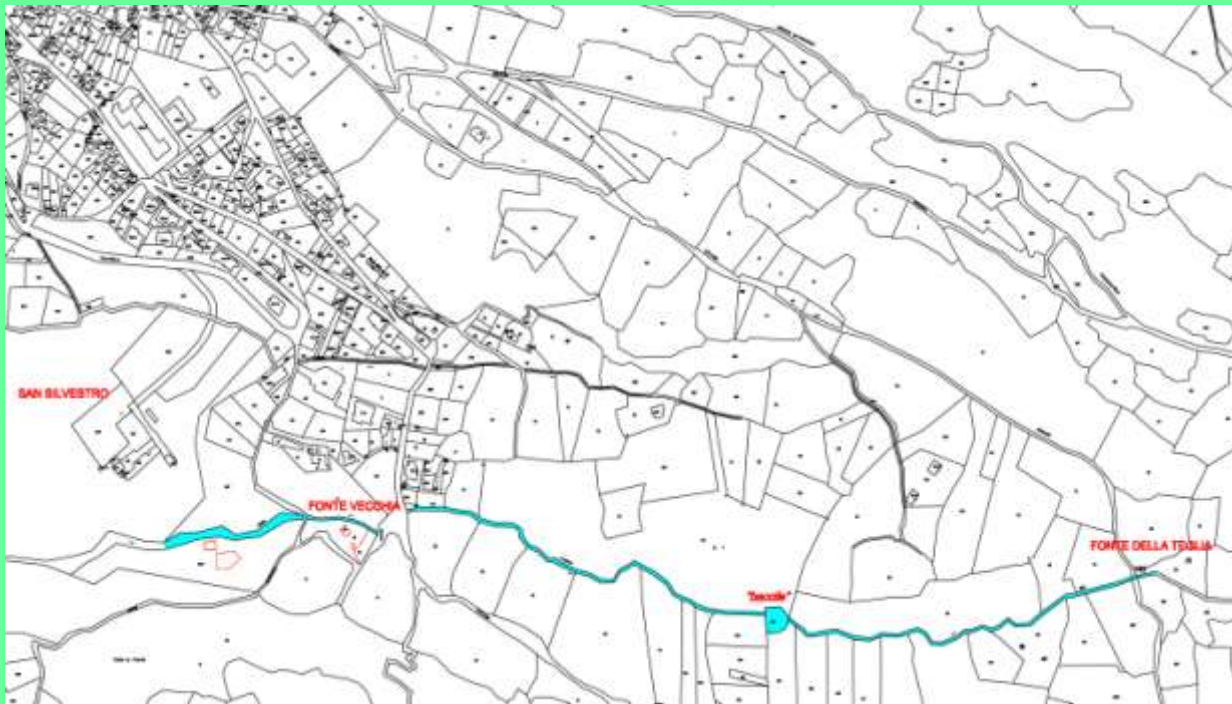


Fig. 1



Fig. 2

I mulini oggetto dello studio sono due. La **fig. 1**, estratta dai fogli catastali del comune di Pereto ne evidenzia la posizione rispetto al fosso della Mola, a sud-est di Pereto, in un paesaggio geologico dove prevalgono argille e arenarie che fanno da sfondo ad una serie di sorgenti piccole e grandi che fino alla fine dell'Ottocento alimentavano l'omonimo torrente.

Nella **fig. 2** è più comodo vedere la posizione dei mulini. Uno si trova sotto la **Fonte Vecchia**, l'altro è a circa trecento metri dall'ex convento di San Silvestro qui indicato con l'asterisco.

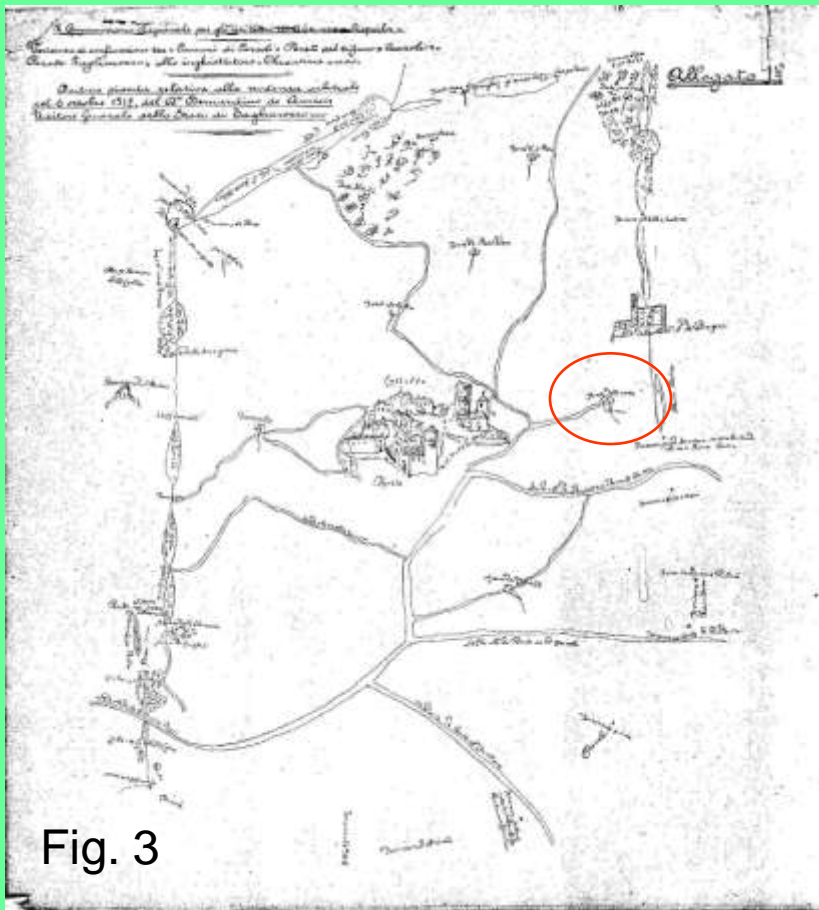


Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5

Del **primo** mulino si ha notizia in questa carta del 1517 (**fig. 3**). All'interno del cerchio rosso il riferimento alla *Fonte della Mola*. Il piccolo disegno che la indica fa pensare all'attuale *Fonte Vecchia* (**fig. 4**).

Un catasto del 1617 accenna al **secondo** impianto collocandolo nelle vicinanze del convento di San Silvestro. Di questo possediamo una foto dei primi anni del Novecento (**fig. 5**, vedi all'interno del cerchio bianco). Sembra una costruzione ad ambiente unico con tetto spiovente a cui si accedeva probabilmente tramite un sentiero che si riuniva a quello diretto alla Madonna dei Bisognosi.

Il mulino della Fonte Vecchia, i resti



“refota”



interno del mulino



ingresso al “carcerario”



parete di fondo del “carcerario”



canale in legno che portava l'acqua al “ritrecene”

Il mulino di San Silvestro, i resti



“refota”



angolo ovest della “refota”



il “carcerario”



interno del mulino



facciata del mulino

